

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Il Dirigente del Servizio 1

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, come modificata della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*”;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** Viste le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- CONSIDERATO** che le suddette Linee guida “costituiscono lo strumento di indirizzo per l'attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall'art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, indicando criteri e requisiti comuni per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza (VIncA), di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120.”;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Norme in materia ambientale*”;
- VISTO** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, articolo 1 “*Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS*”;
- VISTA** la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii., ed in particolare l'articolo 68 comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “*Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente*”;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n.7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;
- VISTO** il D.A. 30 marzo 2007 “*Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii*”;
- VISTO** il D.A. 22 ottobre 2007, n. 245/GAB “*Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13*”;
- CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 3, della L.R. n.13/07 e dall'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente;

- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015 concernente: "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 27 giugno 2019, n. 12 recante l'emanazione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*";
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell'11/03/2015 e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 645/Area I^/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On. Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO** il D.D.G. n. 704 del 06/08/2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A.;
- VISTO** la nota DRA prot. n. 51062 del 2 settembre 2020 con la quale è stato notificato il decreto del Dirigente Generale dell'Ambiente n. 819 del 2 settembre 2020 di delega di firma al Dirigente Responsabile del Servizio 1;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n. 189 del 21/07/2015 e il funzionamento della C.T.S. ed, in particolare, la lettera a.6) dell'art. 2 del predetto decreto, nella parte in cui dispone che il Dipartimento dell'Ambiente "*procede alla verifica preventiva "screening di incidenza" prevista nella Guida Metodologica CE (2001) sulla Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE*";
- VISTA** l'istanza presentata dal Comune di Fiumedinisi (ME) in data 25 febbraio 2021, per il tramite il Portale delle Valutazioni Ambientali, identificata con il n. 575, finalizzata all'attivazione della procedura di Verifica (screening) di incidenza ex art 5 DPR 357/97 e art. 4 del D.A. 30 marzo 2007 ed smi (I Fase) per l'intervento denominato "*Recupero e riqualificazione del Sentiero Italia (Strada provinciale agricola n. 115) nel tratto da Piano Margi a Portella Acqua Menta, con realizzazione di interventi per la tutela e valorizzazione delle aree di pregio naturalistico e ambientale*", confermata con pec e protocollata da questo Dipartimento con il n. 11659 di pari data, corredata della documentazione progettuale;
- VISTA** l'avvenuta pubblicazione della procedura sul Portale delle Valutazioni Ambientali in data in data 14 aprile 2021, Codice Procedura n. 1368;
- VISTA** la nota del Comune di Fiumedinisi prot. n. 5199 del 14 luglio 2021, confermata con pec e protocollata da questo Dipartimento con il n. 49254 del 16 luglio 2021 di trasmissione, tramite inserimento sul Portale, della seguente documentazione riferita al progetto esecutivo:
- RS01 Relazione generale
 - RS02 Documento di supporto allo Screening V.INC.A.
 - RS03 Relazione agronomico-forestale
 - RS04 Inquadramento generale
 - RS05 Regimi vincolistici
 - RS06 Carte Piano di Gestione "Monti Peloritani"
 - RS07 Planimetria, rilievo fotografico stato di fatto
 - RS08 Planimetria e profili di progetto

- RS09 Stralci planimetrici (Tratto 1-2)
- RS10 Stralci planimetrici (Tratto 2-3)
- RS11 Stralci planimetrici (Tratto 3-4)
- RS12 Stralci planimetrici (Tratto 4-5)
- RS13 Stralci planimetrici (Tratto 5-6)
- RS14 Stralci planimetrici (Tratto 6-7)
- RS15 Abaco delle sezioni d'intervento lungo il Sentiero Italia
- RS16 Planimetrie, sezioni e dettagli aree attrezzate annesse al S.I. (Area fonte Acqua Latte)
- RS17 Planimetrie, sezioni e dettagli aree attrezzate annesse al S.I. (Area punto di avvistamento)
- RS18 Planimetrie, sezioni e dettagli aree attrezzate annesse al S.I. (Area portella Femminamorta)
- RS19 Planimetrie, sezioni e dettagli aree attrezzate annesse al S.I. (Area Monte Poverello)
- RS20 Planimetrie, sezioni e dettagli aree attrezzate annesse al S.I. (Area serro Storto)
- RS21 Planimetrie, sezioni e dettagli aree attrezzate annesse al S.I. (Area portella Acquamenta)
- RS22 Fotoinserimenti ambientali
- RS23 Ex Casa Cantoniera - Pianta attacco a terra - Rilievo fotografico
- RS24 Ex Casa Cantoniera - Corpo 1-2-3 - Sezioni, Prospetti
- RS25 Ex Casa Cantoniera - Corpo 4 - Sezioni, Prospetti
- RS26 Ex Casa Cantoniera - Planimetria generale
- RS27 Ex Casa Cantoniera - Profili generali
- RS28 Ex Casa Cantoniera - Corpo 1-2-3-4-5 - Pianta piano terra, piano primo
- RS29 Ex Casa Cantoniera - Corpo 1-2-3 - Sezioni
- RS30 Ex Casa Cantoniera - Corpo 1-2-3 - Prospetti
- RS31 Ex Casa Cantoniera - Corpo 4-5 - Sezioni, Prospetti
- RS32 Ex Casa Cantoniera - Tettoia: Corpo 5 e pergola Acquamenta
- RS33 Ex Casa Cantoniera - Arredi Corpo 1-2-3-4 - Pianta piano terra, piano primo
- RS34 Ex Casa Cantoniera - Punti luce Corpo 1-2-3-4 - Modelli e tipologie
- RS35 Ex Casa Cantoniera - Attrezzature parco giochi

RILEVATO che l'area d'intervento ricade in gran parte nel Comune di Fiumedinisi e, in particolare al limite più settentrionale del territorio comunale, limite che corrisponde circa allo spartiacque principale peloritano, che delimita il versante ionico da quello tirrenico, sconfinando in alcuni brevi tratti dei Comuni di San Pier Niceto e Santa Lucia del Mela, tutti in provincia di Messina, all'interno della Riserva Naturale Orientata "*Fiumedinisi e Monte Scuderi*" nonché all'interno del sito della rete Natura 2000, ZSC ITA 030010 "*Fiume Fiumedinisi, Monte Scuderi*";

RILEVATO che il progetto è finalizzato alla realizzazione di un itinerario escursionistico e relative infrastrutture per la fruizione naturalistica sostenibile di aree della Rete Ecologica Siciliana, attraverso il recupero e la riqualificazione del Sentiero Italia-Regione Siciliana (Strada provinciale agricola n. 115) nel tratto compreso tra Piano Margi e Portella Acqua Menta;

VISTI i lavori di progetto che sinteticamente consistono in:

- recupero della funzionalità del tratto del sentiero Italia e messa in sicurezza dello stesso, per una lunghezza complessiva di m 4.250;
- realizzazione e/o ripristino di n. 7 aree di sosta;
- ristrutturazione di una casa cantoniera e corpi limitrofi, al fine di realizzare un punto di ristoro/foresteria;
- realizzazione di fossa Imhoff e impianto di fitodepurazione
- ripristino della fontana e dell'abbeveratoio di fonte Acqua Latte;
- interventi di sistemazione dei versanti e stabilizzazione mediante piantumazione di specie arboree autoctone

VISTO il formulario a corredo del sito della Rete Natura 2000 ZSC ITA 030010 "*Fiume Fiumedinisi, Monte Scuderi*";

VISTO il Piano di Gestione denominato "*Monti Peloritani*" approvato con D.D.G. n. 286 del 27 maggio 2010., in cui è incluso il sito Natura 2000 di cui al superiore visto;3/5

VISTO il rapporto istruttorio prot. n. 53489 del 2 agosto 2021 di questo Servizio 1;

CONSIDERATO che:

- le azioni di progetto, prevedo il ripristino di sentiero sterrato e degli immobili preesistenti;
- che le opere sono realizzate, in grande prevalenza, con materiali naturali e l'uso di pietra locale;

- l'ambito territoriale coinvolto dai lavori relativo ad habitat comunitari è circoscritto a breve tratto e, che in considerazione della tipologia, entità, dell'intervento, nonché della durata e degli accorgimenti adottati in fase di cantiere non può arrecarsi alcun disturbo o interferenza all'integrità dell'habitat;
- non è previsto il taglio di specie arbustive è prevista invece la piantumazione di specie autoctone con funzione di stabilizzazione delle sponde di controripa del sentiero e mitigazione dei fenomeni erosivi;
- gli interventi proposti, realizzati con tecniche di ingegneria naturalistica, migliorativi dell'assetto idro-geologico, e finalizzati alla stabilizzazione e protezione del sentiero, non comporteranno modificazioni del regime idrologico delle acque di superficie, né idrogeologico delle acque sotterranee, né morfologico e delle pendenze poiché non sono previste modellazioni significative della superficie del suolo attraverso scavi e/o riporti;
- in fase di cantiere, le scelte relative alle attrezzature, gli accorgimenti tecnici che si prevede di adottare, le tempistiche previste, consentono di ritenere con ragionevole certezza che l'intervento non è suscettibile di provocare deterioramenti, disturbi significativi o interferenze con gli habitat e le specie di interesse comunitario, né di condizionarne l'equilibrio ambientale;

CONSIDERATO che il progetto ricade all'interno di un'area naturale protetta e, pertanto, è soggetto al rispetto del regolamento della stessa e alla vigilanza da parte dell'Ente Gestore, Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, il quale con nota prot. n. 11294 del 9 ottobre 2017, attesta che le opere previste in progetto sono conformi ai dettami del Regolamento e a quanto previsto dal Piano di Gestione del sito;

RITENUTO che il progetto così come proposto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie e, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege;

RITENUTO di poter disporre assoluta con esito positivo la procedura di Screening della Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., secondo le modalità dell'art. 4 del D.A. 30/03/07 e ss.mm.ii. ed in riferimento all'art. 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva 92/43/CEE 21 maggio 1992 ("Habitat"), per l'intervento denominato "*Recupero e riqualificazione del Sentiero Italia (Strada provinciale agricola n. 115) nel tratto da Piano Margi a Portella Acqua Menta, con realizzazione di interventi per la tutela e valorizzazione delle aree di pregio naturalistico e ambientale.*" presentato dal Comune di Fiumedinisi, ricadente nel territorio dei Comuni di Fiumedinisi, San Pier Niceto e Santa Lucia del Mela, tutti in provincia di Messina;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si dispone **conclusa con esito positivo** la procedura di Screening della Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., secondo le modalità dell'art. 4 D.A. del 30/03/07 e ss.mm.ii. ed in riferimento all'art. 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva 92/43/CEE 21 maggio 1992 ("Habitat"), per il progetto denominato "*Recupero e riqualificazione del Sentiero Italia (Strada provinciale agricola n. 115) nel tratto da Piano Margi a Portella Acqua Menta, con realizzazione di interventi per la tutela e valorizzazione delle aree di pregio naturalistico e ambientale.*" presentato dal Comune di Fiumedinisi, ricadente nel territorio dei Comuni di Fiumedinisi, San Pier Niceto e Santa Lucia del Mela, tutti in provincia di Messina.

Articolo 2

Il Rapporto Istruttorio prot. DRA n. 53489 del 2 agosto 2021 costituisce parte integrante del presente Decreto.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. 08/09/1997, n. 357 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 4

Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione,

parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera.

Articolo 5

Copia del presente decreto sarà notificata all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, cui sono affidate le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.

L'Ente gestore della Riserva Naturale Orientata "*Fiumedinisi e Monte Scuderi*" vigilerà sull'esecuzione degli interventi così come proposti e valutati.

Articolo 6

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12.08.2014 n. 21, e nel **Portale Valutazioni Ambientali** di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1368, per rispondere alla necessità di informazione e partecipazione del pubblico prevista dalla Convenzione di Aarhus del 25 giugno 1998; nonché per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 05/08/2021

f.to
Il Dirigente del Servizio 1
Salvatore Di Martino